

ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

Una Associazione Internazionale
di Mistici Cristiani



Una mente serena
Un cuore sensibile
Un corpo sano

GRUPPO STUDI ROSACROCIANI di PADOVA

Centro per la diffusione degli Insegnamenti del Cristianesimo Mistico trasmessi da Max Heindel

DIAPASON

La vita, le iniziative e gli incontri nella nostra Associazione

Mensile - Nuova serie - Anno XXIX° numero 259

♌ ♍ Settembre 2024

Il nostro indirizzo Internet: <http://www.studirosacrociანი.org>

Spedizione in A.P. -70 % - D.C.I./PD

EDITORIALE

ALL'INTERNO

2 *Filosofia*
Il pensiero
di Max Heindel

3 *Filosofia*
L'angolo dei ragazzi
Un lavoro "soddisfacente"

4/5 *Guarigione*
Il corpo eterico e il
suo ruolo
Corinne Heline

6/7 *Le Basi*
V Conferenza di
Max Heindel

8/9 *Bibbia*
La Bibbia e
i Tarocchi
Corinne Heline

10/11 *Articoli*
Insegnamenti di un
Iniziato - 4
Max Heindel

12/13 *Astrologia*
Il Cielo del mese
Oroscopo del mese
di Primo e Giancarla

14 *Astrologia*
Adolescenza - 1
Elman Bacher

Immaginiamo di essere in una nave ancorata al largo; il mare si sta facendo sempre più grosso, e all'interno della nave si balla parecchio. Tra i marinai è sorta una discussione: è meglio rimanere all'ancora sperando che la catena non si rompa, o è preferibile affrontare la burrasca e cercare luoghi più sicuri finché si è in tempo? Se il mare non si placa, la catena comunque si romperà, per cui la scelta migliore è quella di affrontarlo essendo preparati, col timone in mano nostra.

In una situazione analoga ci troviamo oggi: tutti i valori, le abitudini, i principi che hanno regolato fin qui la nostra convivenza vengono messi in discussione, provocando una vera e propria burrasca sociale e interiore negli individui. I nostri insegnamenti indicano come un grande cambiamento si stia profilando all'orizzonte, cambiamento necessario se vogliamo passare indenni nel piano eterico, la prossima tappa evolutiva che attende l'umanità. Ogni crescita però passa necessariamente per una crisi rispetto a quanto l'ha preceduta; ma ogni crisi è al tempo stesso un rischio, se non la si sa affrontare nel modo giusto.

L'ondata di crisi sta colpendo, ad esempio, l'istituzione della famiglia: dal punto di vista materiale ne consegue una distruzione sociale e un individualismo esasperato; ma vista dal versante spirituale si comprende come sia necessaria la promozione dell'individuo, che veda oltre il legame di sangue, come disse il Cristo: "Chi è mia madre e mio padre e i miei fratelli? Quelli che fanno la volontà del Padre mio", quindi non abolendo l'amore, ma estendendolo al di fuori della ristretta cerchia familiare. Anche il campo della sessualità viene colpito da questa ondata riformatrice: nel campo materiale sorge una gran confusione e si assiste alla perdita di qualsiasi bussola, andando a sbattere perfino contro gli scogli inamovibili delle leggi di natura; ma noi sappiamo come il cammino spirituale preveda sì un superamento della sessualità, rivolgendosi però verso lo spirito, promuovendo il ritorno verso l'androginia *spirituale*. Uno tsunami si sta poi abbattendo sulle religioni, in lotta fratricida per il potere, sconfitte conseguentemente dall'ultima religione: lo scientismo positivista che dichiara guerra alla morte, guerra destinata ad essere perduta; la sola soluzione è lo spirito, che conosce l'esistenza della vera essenza dell'uomo, che è eterna.

Una volta spezzata la catena (le tradizioni superate) che ci teneva all'ancora, non si può più tornare indietro. Ognuno deve fare la sua scelta: o essere guidati dal materialismo, farsi cioè trascinare dalle onde verso il disastro; o alzare gli occhi verso lo spirito, al cielo, dove il marinaio scruta la stella polare, per dirigere il timone verso la via che lo conduca alla salvezza.

IL PENSIERO DI MAX Heindel

Parlate delle anime giovani. Non hanno tutte cominciato questa vita terrestre nel medesimo tempo, oppure alcune vengono da un'onda di vita precedente?

La spiegazione dettagliata di questa importante domanda è data nella "Cosmogonia dei Rosacroce", particolarmente nel capitolo dei ritardatari e dei nuovi venuti, ma possiamo dire brevemente che l'onda di vita umana in evoluzione sulla Terra comprende circa sei miliardi di Spiriti. Attualmente circa millecinquecento milioni sono incarnati [all'epoca in cui l'autore scriveva questo testo *NdR*], cosicché circa i tre quarti dell'onda di vita umana si trovano nei mondi invisibili. In certi periodi del nostro sviluppo la proporzione di coloro che popolano la Terra rivestiti dei corpi fisici raggiunge anche il cinquanta per cento. Conviene ricordare anche che oltre a coloro che appartengono al raggio terrestre, esistono altri ospiti che abitano Marte, Mercurio, Venere e altri pianeti.

Ora, tutta la moltitudine degli Spiriti Vergini ha cominciato simultaneamente la sua evoluzione nel Periodo del Sole, allo stato minerale. Tuttavia non hanno tardato a manifestarsi nel suo ambito delle diversità. Alcuni Spiriti si sono adattati meglio di altri e hanno naturalmente pro-



gredito sul sentiero evolutivo più in fretta dei loro fratelli, i quali sono divenuti pertanto dei ritardatari. Via via che si avanzava lungo il cammino evolutivo, il contingente effettivo dei pionieri si riduceva, mentre il gruppo dei ritardatari in proporzione aumentava. Attualmente i pionieri dell'onda di vita umana si evolvono sulla terra ad occidente, e in corpi appartenenti alla razza bianca. Noi ne parliamo come di "anime vecchie" perché sono vecchie di esperienza, mentre le pretese razze primitive, come quelle degli Indù, i Neri e i Cinesi, possono essere considerati anime

giovani perché sono giovani di esperienza e di sviluppo.

Occorre notare, però, che si tratta di una regola generale. Molte anime giovani sono attratte verso l'Occidente da vincoli di bontà e di servizio, o per odio e desiderio di vendetta risultanti da vite precedenti. Troviamo anche delle anime vecchie nate fra le cosiddette razze primitive per aiutarle a raggiungere un livello più elevato. Di conseguenza, il colore della pelle non è una indicazione certa dell'età dell'anima, come il colore della copertina di un libro non ne rivela il genere. Bisogna capire anche che i termini "razze civilizzate e primitive", come pure "anime vecchie e anime giovani" non devono affatto essere considerati come espressione di superiorità e di inferiorità. I Signori di Venere e i Signori di Mercurio, che ci hanno aiutato nella nostra evoluzione, sono pure degli Spiriti appartenenti alla nostra onda di vita, ed essi si sono evoluti assai oltre il nostro stadio attuale, per cui possono benissimo considerarci come un adulto che guarda il fratellino o la sorellina.





L'angolo dei ragazzi

UN LAVORO “SODDISFACENTE”

Parola-chiave: Servizio

Barbara accompagnò il paziente ad una sedia nel portico soleggiato, sistemando gentilmente il cuscino dietro la sua testa, e sorrise. “Ora, signora Simmons, se le serve qualcos’altro non ha che da suonare il campanello”.

“Che tu sia benedetta, mia cara”, disse la signora Simmons, stringendo la mano di Barbara. “Voi volontari giovani siete ragazze così dolci, non so che cosa sarebbe questo ospedale senza di voi”.

Barbara gettò uno sguardo veloce nella stanza, raccolse delle riviste dal pavimento, girò la sedia a rotelle di un altro paziente perché non fosse proprio davanti al sole, e scese velocemente nell’atrio con un vaso di fiori appassiti. Stava mettendo via il vaso quando arrivò la capo infermiera. “Potresti leggere per un po’ per il signor Wilkins?”, chiese. “Oggi è molto agitato”.

Certo, disse Barbara, e andò nella stanza nella quale il vecchio signor Wilkins, i cui occhi dovevano restare bendati per un’altra settimana, era a letto. “Ancora un po’ di Oliver Twist?”, chiese. “Non vedo l’ora di vedere il seguito”.

“È la mia ragazza preferita?”. Il signor Wilkins sorrise per la prima volta quel giorno. “Quando mi toglieranno queste bende la prima persona che voglio vedere sei tu, specialmente se sei carina come la tua voce”. Lei ridacchiò, e il signor Wilkins non poté vedere che arrossiva. Si sedette e cominciò a legge-

re, alzando ogni tanto lo sguardo per sorridere all’espressione soddisfatta sul volto del vecchio signore. Dopo 20 minuti egli si addormentò, e lei posò il libro e lasciò la stanza in punta di piedi.

Un’infermiera studente dall’aria contrariata si affrettava nel corridoio, spingendo un carrello pieno di strumenti. “Oh, Barb, sei libera? Puoi farlo per me? perderò la lezione se non ci vado subito, e non posso mollare questa roba”.

“Dammi”, rise Barbara, “e rilassati!”. La studentessa le spinse il carrello riconoscente e scappò via. Barbara proseguì lungo il corridoio, fermandosi ad aggiustare la benda ad un paziente, a riempire d’acqua la brocca di un altro, indirizzò alcuni pazienti nella stanza corretta, prima di arrivare al ripostiglio. Aveva appena finito di sistemare gli strumenti quando arrivò un dottore che le disse: “Ah, siete voi signorina Peters”. Barbara, che non era ancora abituata ad essere chiamata signorina, cercò di non mostrarsi sorpresa e disse: “Posso fare qualcosa per lei, dottore?”.

“Sì”, rispose. “Ho una nuova paziente al 115, la signora Gabriel. Dovrà essere operata domani, ed è molto nervosa e preoccupata per i suoi figli, e oltre a ciò non parla molto bene l’inglese. Se lei potesse tenerle la mano per un po’ cercando di calmarla sarebbe di grande aiuto”.

Come Barbara entrò al n. 115 vide la signora Gabriel, le mani strette e quasi in lacrime, poggiata al bordo del letto. “Oh, non sembrate molto a vostro agio, signora Gabriel”,

disse. “Penso che potremo fare di meglio. Mi faccia sistemare il letto e poi potrà sedervi sopra”.

Prima di poter dire una parola, la signora Gabriel si trovò su un letto rialzato, la foto della sua famiglia sul comodino girata in modo che potesse vederla, e un bicchiere d’acqua in mano. “Che bambini adorabili!” esclamò Barbara, ammirando la foto. “Quanti anni hanno?”. Presto la signora Gabriel, in uno stentato inglese, cominciò a parlare entusiasta dei bambini, e quando il tirocinante arrivò 15 minuti dopo, trovò la paziente e Barbara che ridevano di cuore circa uno scherzo che il ragazzo più giovane aveva fatto al fratello.

Dopo ciò Barbara aiutò nella consegna dei vassoi della cena, sistemò la sala d’attesa e portò via i vassoi vuoti quando i pazienti finivano di mangiare. Fu stupita di sentire la capo infermiera dire: “Barb, non è l’ora per te di andare?”, e guardò l’orologio per vedere che erano passate le 6. “Oh, sì”, disse, “La mamma mi starà aspettando!”. Afferrò il cappotto, salutò l’infermiera e corse fuori, dove la macchina della madre era parcheggiata vicino all’ingresso. “Uffa”, sospirò sprofondandosi nel sedile e sorridendo alla mamma.

“Pomeriggio impegnativo, cara?”. “Ti dirò, non mi sono fermata un attimo. Mi spiace di aver fatto tardi, ma non ho guardato l’orologio, non sapevo che ora era”.

“Questo vuol dire che stavi lavorando sodo”, disse la mamma sorridendo. “Che cosa hai fatto oggi?”.

(segue a pag. 15)

IL CORPO ETERICO E IL SUO RUOLO NELLA SENSIBILIZZAZIONE DELL'UOMO COMPOSITO

Corinne Hélène



*La semplice osservazione dell'esterno è una questione da pagliacci,
ma l'intuizione dell'interno è un segreto che appartiene ai medici -
Paracelso*

*La più grande scoperta nei prossimi cinquant'anni sarà lungo linee
spirituali - Charles Steinmetz*

Il corpo eterico o vitale (o doppio eterico come talvolta è chiamato) appartiene propriamente ai regni fisici – sebbene non ordinariamente visibile alla vista fisica – ed è composto di sostanza fisica attenuata. Appartiene di fatto al regno del crepuscolo della materia, dove delle sottili e finora poco note forze agiscono proprio oltre la gamma del visibile. In questo regno crepuscolare la scienza materiale sta penetrando ogni anno di più. Molte e meravigliose sono le invenzioni che perfino oggi derivano da una conoscenza di queste forze; poiché la scienza sta cercando di controllare il mistero dell'atomo. E qui, in un modo non ancora compreso, le forze mentali interiori si esteriorizzano in ciò che riconosciamo come un mondo fisico esteriore. Il termine “etero” usato per descrivere questo confine della materia non è per nulla ben definito, sia dagli scienziati occulti che da quelli fisici¹. Tuttavia, gli occul-

tisti hanno osservato le forze eteriche per mezzo dell'estensione della loro vista, e le hanno descritte con termini da loro stessi conati. Gli scienziati, dall'altro lato, hanno scoperto le leggi che governano i fenomeni di determinati eteri inferiori, e molte valide invenzioni ne sono conseguite. La scienza della Nuova Era è destinata a incontrarsi con la scienza tradizionale occulta in quest'area, a beneficio di entrambe.

Marconi, famoso come inventore del senza fili, può essere considerato come il primo che usò le forze eteriche nelle trasmissioni radio, aprendo così le porte a quel vasto sviluppo delle comunicazioni che sta rapidamente attirando tutti i popoli del mondo in un'unità umana di fratellanza. Questo e altri sviluppi simili nel sottile regno eterico sono possibili a causa dell'interpenetrazione del fisico da parte dell'eterico. A quest'ultimo ci si riferisce talvolta come ad una rete di forze.

Proprio come il nostro corpo planetario è permeato da queste invisibili ma potenti forze, lo stesso è per il corpo fisico dell'uomo. Esse costituiscono un campo di forza, un doppio eterico. E proprio come l'involucro eterico della Terra è il mezzo attraverso cui la vita universale e solare fluisce

nel nostro pianeta, così il doppio eterico che interpenetra il corpo fisico dell'uomo è il canale per l'influsso della vitalità o forza vitale dalla circostante rete di forze globali.

La vita non potrebbe esistere sulla Terra senza questo involucro eterico, essendo esso il mezzo per quelle forze naturali che animano le forme. Gli occultisti si riferiscono riverentemente alla Vita Universale come alla Coscienza Cristica o Vita Cristica. Di nuovo, parliamo del “Mondo dello Spirito Vitale”, che significa non solo uno dei piani dello spirito-materia, ma anche un esaltato stato di coscienza in cui la Vita Unica Universale è riconosciuta. Il Maestro Supremo dell'evoluzione umana, il Cristo Gesù, è il massimo esempio mondiale di che cosa il conseguimento di questa Coscienza Universale Della Vita possa significare.

Per la Legge della Riflessione, familiare a tutti gli esoteristi, questo elevato piano della Vita Universale è il prototipo del regno eterico e dei suoi molteplici fenomeni. Le cose visibili e tangibili nel regno eterico sono segni e simboli di grandi poteri residenti nel regno superiore dello Spirito Vitale o della Coscienza Cristica. Questo significa che vi è

¹ Al giorno d'oggi il termine etero è stato abbandonato dalla scienza ufficiale, anche se la stessa è costretta a ricorrere ad altri stati della materia altrettanto sconosciuti (materia oscura, ecc.). [Ndt]

una connessione molto intima fra la Vita Cristica e le forze vitali che agiscono nel regno crepuscolare della materia, nella cui strada la scienza materiale sta ora brancolando.

Attraverso la disciplina mentale, morale e fisica secondo la legge spirituale, una nuova guaina eterica si sta effettivamente formando all'interno e dalle raffinate esistenze del corpo eterico. Questa seconda struttura eterica è il pre-

requisito per ogni sviluppo iniziatico. Di conseguenza, senza il corpo eterico il progresso attraverso piani spirituali superiori o stati di Iniziazione sarebbe impossibile.

I QUATTRO ETERI

La scienza occulta insegna che gli eteri sono divisibili in quattro stati o proprietà di diverso grado di densità, ciascuno avente le proprie funzioni specifiche.

L'etere più denso dei quattro è chiamato Etere Chimico, perché è il campo d'attività delle forze chimiche che sottostanno alla struttura del nostro universo materiale, e nel quale si realizza il sogno alchemico di trasmutare un elemento in un altro. Esso è così prossimo alla materia che solo una leggera estensione della vista è necessaria per vederlo. Il suo colore di base è il blu scuro ed è talvolta osservabile sotto l'apparenza di nebbia fitta o fumo. In quest'etere il chimico della Nuova Era potrà studiare le attività delle forze chimiche che egli conosce ora largamente attraverso i suoi risultati ma non con l'osservazione diretta. Nell'organismo umano questo etere sembra prendere la forma di prismi attraverso cui le irradiazioni di energia solare incolore assumono una tonalità rosata. Questi atomi eterici rosati sembrano essere incorporati nel centro degli atomi del corpo fisico.

L'Etere Chimico è una corrente duplice che possiede un polo o funzione positivo e negativo (tutto lo spirito o vita è duale nella sua manifestazione, esprimendo se stesso come positivo-negativo o mascolino-femminino). La cor-

rente eterica positiva attira e costruisce gli atomi fisici del corpo; la corrente negativa li disintegra ed espelle. Così, possiamo descrivere l'Etere Chimico come un vortice di forze in cui nuove molecole fluiscono attraverso il polo positivo e dal quale fuoriescono vecchie molecole attraverso il polo negativo. In alcuni casi, queste molecole sono state effettivamente riconosciute come appartenenti a sostanze note.

Alla mente laica questo processo suggerisce che l'elettricità vitale converte il corpo in una specie di elettromagnete che attira o trattiene elementi necessari alla costruzione del corpo ed espelle o elimina quelli non necessari, il flusso delle forze corrispondendo allo spegnimento e accensione di una corrente.

Il secondo etere noto alla scienza occulta è chiamato Etere Vitale, perché si occupa della propagazione delle specie, sia vegetale, che animale ed umana. La scienza fisica attende con ansia il giorno in cui poter studiare queste forze direttamente; ciò non è ancora stato fatto, ma il tempo non è lontano in cui si realizzerà, come è ora lasciato intendere dal notevole lavoro svolto con i composti del carbonio e nei nuovi esperimenti sull'elettricità biologica. Eppure solo strumenti ed invenzioni non saranno sufficienti. Gli scienziati stessi devono di-

ventare uno strumento d'investigazione. Questo sviluppo della Nuova Era non è sconosciuto a qualche grande scienziato moderno, alcuni dei quali sono già parzialmente chiaroveggenti senza che ne siano però pienamente consapevoli.

Anche l'Etere Vitale è positivo e negativo, e in esso giace il segreto del sesso; quindi, la conoscenza di questo etere darà alla scienza biologica il controllo sul sesso dei nascituri e perfino degli adulti. Gli ormoni sessuali sono cristallizzazioni in questo etere. La differenziazione dei sessi come la conosciamo oggi sembrerà molto cruda e primitiva alle future generazioni, in cui l'ideale maschile e l'ideale femminile troveranno espressione adeguata senza le perversioni e le disuguaglianze che pesano oggi sulla razza. I fluidi vitali (sangue compreso) sono generalmente cristallizzazioni nell'Etere Vitale. Alla vista eterica, il sangue si vede scorrere lungo le vene in forma gassosa, cosa che ricorda la leggenda di un certo Spirito noto alla mitologia orientale che si dice avere fuoco nelle vene anziché sangue. Gli antichi Greci pensavano che le vene dei loro dèi fossero piene di *nettare* al posto del sangue, ulteriore allusione ai miracolosi poteri contenuti nell'Etere Vitale.





Le Conferenze di Max Heindel

Con queste conferenze, Max Heindel introdusse gli Insegnamenti Rosacrociari
Le 20 Conferenze fondamentali

Va Conferenza

LA MORTE E LA VITA IN PURGATORIO - 3

Fin quanto a ciò che determina la durata della visione panoramica, ricordiamo che fu il collasso del corpo vitale che forzò i veicoli superiori a ritirarsi; e quando, dopo la morte, il corpo vitale decede, l'Ego deve ritirarsi ed il panorama ha fine. La durata del panorama dipende perciò dalla durata di tempo per cui la persona può rimanere cosciente. Alcuni rimangono coscienti solo per qualche ora, altri protraggono un tale stato per diversi giorni, e ciò dipende dalle forze del corpo vitale.

Quando l'Ego ha lasciato il corpo vitale, questo gravita di nuovo verso il corpo denso, fluttuando sopra la tomba e disgregandosi piano piano come fa il corpo denso. È una vista disgustosa per il chiaroveggente l'attraversare un cimitero ed osservare tanti corpi vitali in stato di decomposizione, chiaro indice dello stato di decomposizione delle spoglie fisiche che riposano nelle tombe. Se i chiaroveggenti fossero più numerosi, la cremazione sarebbe presto adottata come misura di protezione da tali tristi spettacoli, nonché come misura sanitaria.

Quando l'Ego si è liberato dal corpo vitale, il suo ultimo legame col mondo fisico è rotto ed egli entra nel mondo del desiderio. Allora la forma ovoidale del corpo del desiderio cambia, ed assume invece quella del corpo

denso abbandonato. Vi è però un particolare aggiustamento dei materiali di cui esso è formato, e ciò ha un grande significato nei riguardi del genere di vita che il trapassato condurrà nell'al di là.

Il corpo del desiderio è composto di sostanza appartenente a tutte le sette regioni del mondo del desiderio, così come un corpo denso è costruito coi solidi, i liquidi e i gas di questo mondo. Ma la quantità di sostanza appartenente ad ogni regione e facente parte del corpo del desiderio di un uomo, dipende dalla natura dei desideri che egli ha coltivato. I desideri grossolani sono costruiti con la più rozza sostanza del desiderio la quale appartiene alla più bassa regione del mondo del desiderio. Se un uomo ha tali desideri, egli costruisce un corpo del desiderio grossolano dove la sostanza della regione inferiore predomina. Se egli con perseveranza getta lontano da sé i desideri volgari, cedendo soltanto a quelli puri e buoni, il suo corpo del desiderio si formerà di materiale delle regioni superiori.

Attualmente nessun uomo è interamente buono o interamente cattivo; tutti siamo un misto delle due qualità, ma ci può essere, e c'è, una differenza nella sostanza grossolana, e in quello di alcuni nella sostanza più fine. ciò costituisce la differenza nell'ambiente e nello stato di un uomo quando entra nel regno del desiderio dopo la morte, perché allora la sostanza del suo corpo del deside-

rio, assumendo la somiglianza col corpo denso abbandonato, si dispone in modo che la sostanza più sottile che appartiene alle regioni superiori del mondo del desiderio, formi il centro del veicolo, e la sostanza delle tre regioni più dense rimanga di fuori. Quando la vita terrena dell'Ego è terminata, esso ricorre alla forza centrifuga per liberarsi dai suoi veicoli. Seguendo la stessa legge per cui un pianeta lancia nello spazio la parte più densa e cristallizzata di sé, l'Ego scarta il suo corpo denso. Quando esso entra nel mondo del desiderio, questa forza centrifuga agisce ugualmente in modo da proiettare verso l'esterno la sostanza più rozza che è nel corpo del desiderio, e così l'uomo è forzato a rimanere nelle regioni inferiori finché non sia purgato dei desideri più grossolani incorporati nella sostanza più densa del desiderio. Questa sostanza più densa è perciò sempre nella parte esterna del suo corpo del desiderio mentre egli passa attraverso il Purgatorio, ed è gradualmente eliminata dalla forza centrifuga purificatrice, la forza di Repulsione che strappa il male dall'uomo e gli permette di sollevarsi nel Primo Cielo, che è la parte superiore del mondo del desiderio, dove la forza di Attrazione da sola predomina e inserisce il bene della vita passata nell'Ego come potenza dell'anima. La parte scartata del corpo del desiderio rimane come un guscio vuoto.

Quando l'Ego ha lasciato il suo corpo denso, questo muore **prontamente**. La sostanza fisica diventa inerte al momento in cui è privata di energia vivificante e animatrice; essa si dissolve come forma. Non è così con la sostanza del mondo del desiderio: una volta che la vita è stata ad essa comunicata, quell'energia sussisterà per un tempo considerevole dopo che l'influsso di vita è cessato, variando a seconda della forza dell'impulso ricevuto. Ne consegue che dopo che l'Ego ha lasciato tale **guscio**, questo sussiste per un tempo più o meno lungo. Esso vive una vita indipendente, e se l'Ego a cui apparteneva si era dato interamente a desideri mondani, morendo forse in gioventù con ambizioni forti e insoddisfatto, questo guscio inanimato farà spesso i più disperati sforzi per rientrare nel mondo fisico; molti dei fenomeni che si manifestano nelle sedute spiritiche sono dovuti all'azione di questi gusci. Il fatto che le comunicazioni ricevute da molti di questi cosiddetti "spiriti" sono interamente prive di senso è facilmente spiegabile sapendo che essi non sono affatto spiriti, ma soltanto una parte inanimata del rivestimento dello spirito trapassato, e perciò senza intelligenza. Essi hanno un ricordo della vita passata dovuto al panorama che fu impresso dopo la morte, e questo spesso li rende capaci di imporsi presso i parenti citando fatti non conosciuti da altri, ma è pur vero che essi non sono che il rivestimento gettato via dall'Ego e per qualche tempo dotato di vita indipendente.

Non sempre però accade che questi "gusci" rimangano inanimati, giacché ci sono nel mondo del desiderio differenti classi di esseri la cui evoluzione si svolge naturalmente in quel mondo. Essi sono buoni e cattivi come lo sono gli esseri umani. Generalmente

sono classificati con una sola denominazione *elementali* per quanto differiscano moltissimo fra loro nell'apparenza, nell'intelligenza e nelle caratteristiche. Noi ci occupiamo di essi solo per quel tanto che la loro influenza riguarda lo stato post-mortem dell'uomo.

Qualche volta avviene, specialmente quando un uomo ha avuto l'abitudine d'invocare gli spiriti, che questi esseri prendano possesso nel suo corpo denso nella vita terrena e fanno di lui un medium irresponsabile. Essi lo allettano da principio con insegnamenti apparentemente elevati, ma gradualmente lo conducono verso una volgare immoralità e, peggio di tutto, essi possono prendere possesso del suo corpo del desiderio dopo che egli lo ha lasciato ed è asceso al cielo. Siccome gli impulsi contenuti nel corpo del desiderio sono la base della vita nel cielo, e la molla di azione che induce l'uomo a reincarnarsi per acquistare nuova esperienza, la questione diventa molto grave, perché l'intera evoluzione di un uomo può essere arrestata per secoli prima che quell'elementale liberi il suo corpo del desiderio.

Proprio questi elementali sono causa di molti fenomeni spiritici nei quali viene fatta mostra di intelligenza superiore a quella dimostrata dai "gusci" inanimati o, in particolare, dalle materializzazioni. Per quanto i gusci possano avervi parte, i fenomeni sono sempre diretti da un essere intelligente. La differenza tra un medium materializzatore ed una persona comune sta nel fatto che la connessione fra il corpo denso ed il corpo vitale e anche alcuni dei gas e perfino dei liquidi del corpo denso del medium possono essere usati per formare i corpi delle apparizioni. Questa estrazione e il processo di rivestire i gusci vengono generalmente ese-

guiti dall'elementale che estrae il corpo vitale del medium dalla milza. In generale il corpo del medium si contrae orribilmente in conseguenza di ciò. Quando il corpo denso è così privato del suo principio vitale, si esaurisce terribilmente e purtroppo il medium cerca spesso di ristabilire l'equilibrio per mezzo di forti bevande divenendo così un ubriaco abituale.

Nella lettura n.4 si è notato quanto sia dannoso il permettere ad un ipnotizzatore di dominare la nostra volontà e privarci della nostra libertà, ma in quel caso la vittima può almeno vedere, e formarsi un'opinione dell'ipnotizzatore. Nel caso del medium il pericolo è moltiplicato per mille perché l'influenza dominante non può essere veduta. La morte dell'ipnotizzatore libera le vittime, ma il più grave pericolo per il medium viene dopo la morte. Perciò uno stato negativo in cui l'intero corpo, o anche soltanto una mano, sia usata automaticamente senza la piena volontà dell'individuo, è rischiosissimo. Non si può negare che a volte ci siano comunicazioni genuine da parte di uno spirito trapassato, o che ci siano casi di genuine comunicazioni da parte di esseri estranei alla nostra volontà, ma il nostro scopo è quello di indicare i pericoli a coloro che si immischiano di cose che non conoscono. Nel mondo del desiderio, come qui, non crescono filantropi ad ogni cespuglio. Non sono esseri né grandi, né buoni, né angelici quelli che si divertono a calcare il cappello ad un uomo fino agli orecchi e a versargli acqua nel collo, o a usare quegli stupidi trucchi che si mostrano nelle sedute spiritiche ordinarie; si tratta certamente o di gusci inanimati o di gherminelle fatte da elementali. ☒



LA BIBBIA E I TAROCCHI
di Corinne Heline

<>→XLIV←<>

PARTE III
STUDIO COMPARATIVO
DELLA BIBBIA E DEI TAROCCHI

SCHEMA DEL SENTIERO
SIMBOLIZZATO NELLE LETTERE EBRAICHE DEL SALMO 119
E NEI TAROCCHI

----<>----

Arcano XII

↳ LAMED – L = 30, Versi 89 – 96

La tua parola, Signore, è stabile come il cielo.

La tua fedeltà dura per ogni generazione; hai fondato la terra ed essa è salda.

Per tuo decreto tutto sussiste fino ad oggi, perché ogni cosa è al tuo servizio.

Se la tua legge non fosse la mia gioia, sarei perito nella mia miseria.

Mai dimenticherò i tuoi precetti: per essi mi fai vivere.

Io sono tuo, salvami, perché ho cercato il tuo volere.

Gli empì mi insidiano per rovinarmi, ma io medito i tuoi insegnamenti.

Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, ma la tua legge non ha confini.

Lamed, la dodicesima lettera dell'Alfabeto Ebraico, è rappresentata da un braccio teso che implica sia Protezione che Espansione. La dodicesima carta dei Tarocchi, l'Appeso, non si riferisce alla morte fisica, ma alla totale sottomissione dell'uomo personale o personalità alla forza o potere dello spirito. È significativo che uno dei titoli dati a questa carta sia la Grande Opera. Scrive Eliphas Levi: "La grande opera è, prima di tutto, la creazione dell'uomo da se stesso, cioè la piena ed intera conquista delle sue facoltà e del suo futuro".

Nella Bibbia vi sono molti riferimenti al Sentiero dell'Iniziazione. Nel Nuovo Testamento:

"Larga è la via e ampia la porta che conduce alla perdizione; ma stretta è la porta e angusta la via che conduce alla vita eterna, e pochi sono quelli che la trovano". E in Giobbe: "C'è un sentiero che nessun uccello conosce e che l'occhio dell'avvoltoio non ha visto". Ancora il Supremo Maestro disse: "Chiunque non porta la sua croce e mi segue, non può essere mio discepolo". Lamed grida: "Io sono tuo, salvami!".

Le lezioni che preparano il discepolo per il Grande Superamento (la conquista dell'uomo personale) sono diverse e varie secondo lo sviluppo e il temperamento, ma sempre sono più o meno in relazione con la rinuncia di quel-

la persona, luogo o cosa che si ama maggiormente.

Il più grande tesoro di Abramo era il figlio Isacco. Alla fine gli fu chiesto di rinunciare al ragazzo come prova della sua volontà di aderire alla volontà divina. Quando la sua dignità fu provata, un agnello sostituì il figlio e Abramo si trovò in compagnia degli Angeli.

L'uomo ricco che venne dal Cristo dava grande importanza ai possedimenti mondani. Il Cristo gli disse: "Vai e vendi tutto quello che possiedi e dallo ai poveri; poi torna da me". Il giovane se ne andò addolorato e non seguì più il Cristo. Si tratta di una reazione comune. Molti iniziano a percorrere il Sentiero e fanno un breve

tratto, ma presto si stancano e disilludono e tornano sulle vie del mondo. Pochi proseguiranno fino ai piedi del Golgotha e torneranno indietro. Ancora in meno saliranno lungo il pendio; ma meno ancora e rari sono coloro che consentiranno di essere legati alla croce. La Bibbia afferma che perfino i suoi discepoli seguivano il Cristo da lontano, e la leggenda dice che solo la Vergine, San Giovanni e la Maddalena erano ai piedi della croce e videro la consumazione della Grande Opera. A causa del suo crescente materialismo, il mondo ha da lungo tempo escluso le verità dell'Ini-

ziamento, abbandonate persino dalle Chiese; eppure è l'Iniziazione che formerà la pietra angolare della religione della Nuova Era dell'Acquario. A coloro che volessero diventare pionieri della Nuova Era diciamo: Dedicatevi nuovamente a seguire la Via Illuminata, e non vacillate o tornate indietro finché non avrete completato la Grande Opera. Al raggiungimento dell'ultimo gradino che significa liberazione dalla croce, udrete la chiara, incoraggiante voce del Beato Cristo Signore dire: "Io Sono il Buon Pastore e tutte le mie pecore conoscono la mia voce".

La preghiera per Lamed è la supplica di quelli che sono passati attraverso il Grande Superamento. Ora essi non conoscono né barriere né limitazioni. Vivono solo per amare e servire. L'universo è la loro casa e tutti gli uomini sono loro fratelli.

L'elevato messaggio di tutte le Scuole d'Iniziazione è sempre stato: "L'uomo deve imparare a morire a se stesso prima di poter nascere alla Vita Eterna".

"Di ogni cosa perfetta ho visto il limite, ma la tua legge non ha confini".

Meditazione per Lamed

La lettera ebraica L o Lamed significa sacrificio. Gli antichi si riferivano a questa lettera come al pungolo dei buoi. L'autosacrificio è di estrema importanza nello sviluppo spirituale, e nessun aspirante andrà lontano sul Sentiero finché non abbia imparato a praticare questa virtù. La seguente massima è raccomandata per la frequente meditazione: "Il servizio amorevole e disinteressato è la via più breve, più sicura e più gioiosa che conduce a Dio".

"Finché non avrai svuotato te stesso di te, non potrai mai sfuggirgli".

Una tradizione apocrifia afferma che quando verrà il Messia, farà cessare ogni sacrificio. Questo fece il Cristo, poiché il suo sacrificio rese non necessari tutti gli altri. Il suo sangue fu versato per ogni cosa vivente. Quelli che odono la sua voce perciò conoscono fratellanza con gli ordini inferiori di vita su questo pianeta, con gli animali e gli uccelli, coi fiori e gli alberi e anche con gli elementi. L'uomo della Nuova Era è il fratello maggiore del mondo, il guardiano e protettore dei suoi fratelli più giovani dei regni evolutivi. Stabilirà concordia fra tutte le forme di vita. La ferocia non esisterà più fra uomo e animale o fra animale e animale, e la profezia biblica sarà realizzata: "Il leone e l'agnello giaceranno insieme, e un bambino (chi possiede i poteri d'Iniziato) condurrà entrambi".

Lamed è l'Uomo Giusto reso perfetto nel sacrificio del Cristo.

Lamed è il Martire divino, il Sacrificio sull'altare del Bene, il cui sangue è versato per la salvezza di molti.

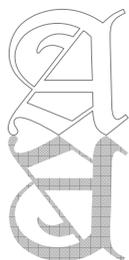


INSEGNAMENTI DI UN INIZIATO - 4

Max Heindel

Capitolo II

IL SEGNO DEL MAESTRO (sèguito)



Al momento del Battesimo, Gesù divenne “un figlio della Colomba” e fu riconosciuto da un altro “Simon bar-Jonas” (Simone figlio della Colomba). Quando fu riconosciuto per il Segno della Colomba, il Maestro chiamò il discepolo “roccia”, pietra di fondazione, e gli promise le Chiavi dei Cieli. Non si tratta di parole senza senso né di promesse azzardate; esse nascondono fasi di sviluppo animico che ognuno di noi deve affrontare se non le ha ancora superate.

Qual è dunque questo “Segno di Giona” che il Cristo portava in Sé, visibile solo a coloro che erano in grado di vederlo, se non la “dimora celeste” di cui San Paolo desiderava tanto essere circondato, l’inestimabile tesoro in cui brillano e scintillano come pietre preziose tutte le nobili azioni di numerose vite? Ognuno di noi possiede una piccola dimora celeste. Gesù, l’essere puro e santo che tutti sovrasta, era probabilmente splendido a vedersi; e possiamo immaginare quanto incredibilmente folgorante potesse essere il vei-

colo di splendore in cui il Cristo discese, come pure possiamo farci un’idea dell’accecamento di coloro che chiedevano un miracolo. Egli riscontrò un simile accecamento spirituale tra gli stessi discepoli. “Mostraci il Padre”, disse Filippo, dimenticando la Trinità mistica nell’Unità che avrebbe dovuto essere per lui ovvia. Simone invece comprese subito, perché, mediante l’alchimia spirituale, aveva trasmutato se stesso in quella “petros” spirituale, o pietra filosofale, che gli conferiva le Chiavi del Regno, Iniziazione, questa, che permette di utilizzare i poteri latenti che il candidato sviluppa con il servizio.

Osserviamo così che queste “pietre” per il tempio costruito senza l’ausilio delle mani, passano attraverso un’evoluzione o un processo preparatorio. In primo luogo abbiamo “petros”, il diamante nella sua ganga e cioè come si trova in natura. Quando leggiamo con il cuore il passaggio della *Prima Lettera ai Corinzi 10, 4*: “E tutti bevvero la stessa bevanda spirituale, perché bevevano alla Roccia spirituale (petros) che li seguiva; e la Roccia era Cristo”, veniamo il-

luminati sull’argomento. A poco a poco ci siamo impregnati dell’acqua vitale che scaturisce dalla Grande Roccia. Siamo stati anche levigati come “*lithoi zontes*” (pietre viventi) destinati ad essere accomunati alla grande pietra che il costruttore rigettò; e, quando avremo ben operato fino alla fine, riceveremo finalmente nel Regno il diadema più prezioso, la “*psiphon leuken*” (la pietra bianca) con il Nuovo Nome.

Vi sono tre tappe nell’evoluzione della “Pietra del Saggio”: Petros, la roccia grezza e dura; Lithon, la pietra levigata dal servizio e preparata perché vi si possa scrivere; e Psiphon Leuken, la pietra bianca e tenera che attira a sé tutti coloro che sono deboli e pesantemente oppressi.

Molte cose, di cui non si può scrivere, sono nascoste nella natura e nella composizione della pietra, in ogni sua tappa: occorre però saper leggere fra le righe.

Se speriamo di costruire il Tempio vivente con il Cristo nel Regno, faremo bene a prepararci per esserne degni; allora, riconosceremo il Maestro e il Segno del Maestro.

Capitolo III

CHE COS’È IL LAVORO SPIRITUALE?

In relazione a questo argomento, riportiamo alcuni stralci del bellis-

simo poema di Longfellow, intitolato *La bella leggenda*.

Solo nella sua cella, inginocchiato sulla dura pietra,
il monaco pregava pentito per i suoi peccati e per le negligenze.
Implorava maggiore abnegazione nel momento della prova e della tentazione.
La meridiana segnava mezzogiorno e tutto solo era il monaco.
Ma, all’improvviso, come un lampo,
una luce dallo straordinario splendore

tutto illuminò attorno a lui in quell'angusta cella di pietra;
davanti a lui stava la visione benedetta di Nostro Signore,
che una luce celestiale avvolgeva come un enorme mantello
e ricopriva interamente la Sua divina presenza.

Questo, però, non era il Salvatore sofferente, ma il Cristo che nutre le moltitudini e cura gli infermi.

In atteggiamento supplice, le mani incrociate sul petto,
attonito, in adorazione e in contemplazione,
il monaco inginocchiato era in estasi.

.....

Ma, in questa esaltazione, con costernazione udì
risuonare la campana del convento che, dal campanile,
suonava e suonava attraverso cortili e corridoi
con una persistenza mai intesa prima.

Si trattava del richiamo al dovere di nutrire i poveri – come fece il Cristo – poiché il monaco era l'elemosiniere della Confraternita.

L'esitazione e il rimpianto si confondevano nella sua adorazione.
Doveva andare o restare? Doveva far attendere i poveri
affamati alla porta del convento fino alla scomparsa della visione?
Doveva trascurare il suo radioso ospite,
mancare di riguardo al suo celeste visitatore,
per un gruppo di mendicanti sporchi, cenciosi, alla porta del convento?
Sarebbe rimasta la visione? Sarebbe tornata?
Nel suo petto, allora, una voce interiore mormorò,
chiara e distinta come fosse vicina all'orecchio:
"Fai il tuo dovere, è la cosa migliore. E lascia il resto al Signore".
Tosto si rialzò, lo sguardo ardente e assorto,
rivolto verso la visione benedetta,
lentamente, verso il suo servizio si allontanò.
Fuori, gli infelici aspettavano; osservando attraverso l'inferriata
con sguardi impauriti che si vedono solo in quelli che,
pur desiderando e aspirando, non sentono che rumore di porte che si chiudono
e di passi che allontanano da loro.
Abituati come sono ad essere sfavoriti, abituati come sono
al sapore del pane per il quale gli uomini muoiono!
E non sapevano perché oggi le porte del convento,
aprendosi, sembravano quelle del paradiso.
Per essi il pane e il vino apparivano come un sacramento divino.
In cuor suo, il monaco pregava, pensando agli infelici senza tetto,
a ciò che non vediamo e a ciò che si vede; e la voce interiore mormorò:
"Qualsiasi atto tu compia verso il più piccolo e il minore,
è a Me che tu lo fai". È a Me!
ma se la visione gli fosse apparsa sotto le spoglie di un indigente
sotto le vesti di un mendicante implorante,
si sarebbe egli inginocchiato per adorarlo?
Oppure l'avrebbe ascoltato con sufficienza,
per allontanarsene poi con ripugnanza?





Considerando



Il Cielo del mese, a cura di Primo Contro

IL CIELO DI SETTEMBRE 2024	
Dall' 1 all' 8/08	Saturno è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Achernar</i> , di natura gioviana, della costellazione del Fiume
Dall' 1 al 24/08	Giove è in quadratura con Saturno
02/09	Urano assume il moto <i>retrogrado</i> a 28° del ♄
02/09	Plutone, <i>retrogrado</i> , rientra in ♇ fino al 20/11
03/09	LUNA NUOVA alle 03:57 ora italiana, a 11°04' della ♍. Questa Luna Nuova è in opposizione con Saturno e in quadratura con Giove
05/09	Marte entra in ☿
09/09	Mercurio entra in ♍, segno del suo domicilio e della sua esaltazione
13/09	Il Sole entra nella ♎ (S.T. 12°11'19") con la Luna in ♏. EQUINOZIO D'AUTUNNO
18/09	LUNA PIENA alle 04:36 ora italiana, a 25°41' dei ♏. Questa Luna Piena è anche eclisse parziale di Luna
23/09	Venere entra in ♍
Dal 25 al 30/09	Giove è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Capella</i> , di natura marziana e mercuriana, della costellazione dell'Auriga
26/09	Mercurio entra in ♎
29 e 30/09	Marte è in congiunzione con la stella fissa di prima grandezza <i>Sirio</i> , di natura gioviana e marziana, della costellazione del Cane Maggiore
Per tutto il mese	Urano è in sestile con Nettuno e in trigono con Plutone. Nettuno è in sestile con Plutone

I SEGNI DEL MESE

♍ VERGINE	
24 agosto	23 settembre
Terra	Comune
Reggente: Mercurio	
Motto: "Io analizzo"	
"Il più grande tra voi sia vostro servo" (Mt. 23:11)	
BASE: Servizio, Mentalità	
POSITIVO: Discriminazione, Analisi, Amante degli studi, Igiene e Purezza	NEGATIVO: Criticismo, Cinismo, Introversione, Paura del dolore

♎ BILANCIA	
23 settembre	24 ottobre
Aria	Cardinale
Reggente: Venere	
Motto: "Io oscillo"	
"La verità vi farà liberi" (Gv. 8:32)	
BASE: Buona compagnia, Arte	
POSITIVO: Equilibrio, Giustizia, Cortesia, Abilità artistiche	NEGATIVO: Indecisione, Mancanza di equilibrio, Instabilità emotiva





L'Oroscopo del Mese



La situazione in Italia, a cura di Giancarla

L'entrata del Sole in Leone- ♌ nell'anno 2024
Domificazione in Italia - Redatta il 18 Agosto 2024

L Sole entra in Italia nel segno della Vergine il 22 agosto 2024 alle ore 15.44 (orario calcolato per Roma). Nella mappa astrologica calcolata per la nostra latitudine, troviamo il segno del Capricorno all'Ascendente con Saturno, suo governatore, che innescava una "croce a T" interessando l'asse II e VIII Casa con apice sulla VI, dove ci sono Marte e Giove tra loro in congiunzione. Già questo fa pensare che i nostri governanti subiscano una sorta di frustrazione (opposizione Saturno/ Venere) nell'ambito economico (II Casa), che frena ogni e qualsiasi trasformazione (Venere in VIII Casa). Questa sensazione di isolamento sfocia sulla Casa VI, la Casa degli "obblighi".

In Casa VI inoltre troviamo Giove e Marte tra loro in congiunzione e che sono l'apice della quadratura a Venere da una parte, e a Saturno dall'altra. Proprio per questo ritengo che in questo periodo vi siano pochi margini di scelta davvero autonoma in quanto ostacolata da vincoli economici da una parte (Saturno in II Casa) e da una Ve-

nera decisamente disarmonica dall'altra.

Venere si affaccia sulla cuspide della IX Casa (estero) suggerendo così le difficoltà che vengono proprio da quel settore. Settore che pare spingere verso l'aggressività marziana, anziché operare in ambiti diplomatici, così come da mesi gli astri pare suggeriscano, per quanto al momento davvero inascoltati.

Il Sole nel segno della Vergine occupa l'VIII Casa, con una volontà quindi trasformatrice che pare più che mai ostacolata dalla quadratura tra il luminare ed Urano.

Infatti vediamo che il dialogo e le comunicazioni verbali (Mercurio) sono in parte rese più difficili dalla retrogradazione di Mercurio, che viene così amplificata dall'aspetto a Giove/Marte, non

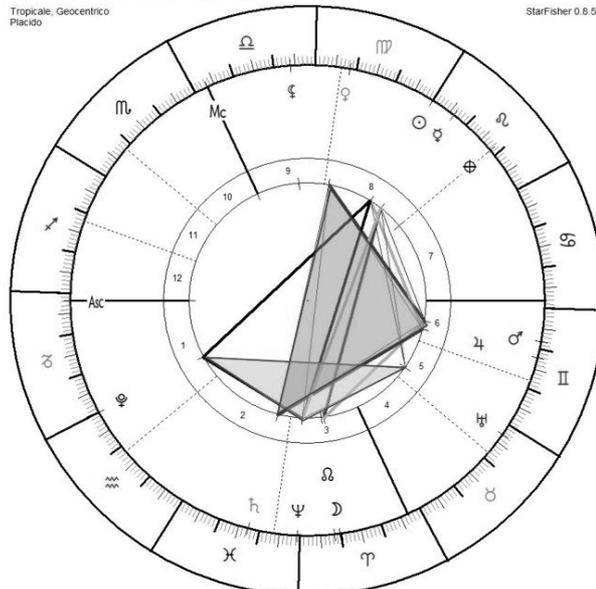
consentendo un corretto dialogo tra le parti.

Insomma sembra proprio che non ci siano spazi diversi, in questo turbolento periodo, da quelli legati alle istanze aggressive di Marte, e che i cambiamenti legati ad una svolta diplomatica e di pacificazione debbano attendere tempi migliori.

A noi non resta che essere vigili e attenti alle varie strumentalizzazioni cui l'umanità è costretta in questi tempi, dove solo il risveglio delle nostre coscienze potrebbe davvero fare la differenza. Come ci diciamo da mesi, ci aspettano grandi cambiamenti in ambito sociale, personale e politico. Cambiamenti che sono già stati annunciati con l'entrata di Plutone nel segno dell'Acquario e che dovranno alla fine portarci verso una nuova epoca.

Come umanità dovremmo cercare di non disperdere le nostre energie spirituali che da tempo subiscono attacchi da un materialismo e da un egoismo sempre più spinto, ricordandoci che ogni libertà deve sempre essere accostata alla responsabilità. Questo è il mantra che dovremmo sempre ricordarci di applicare.

Vergine 2024
Vergine 2024 (22.8.2024 15:44:00 GMT+1:00) Roma (41N54'00 12E29'00)
Tropicale, Geocentrico
Placido



StarFisher 0.8.5.4

- ☉ 07:00
- ☽ 09:43
- ☿ 23:48
- ♃ 21:30
- ♄ 21:48
- ♅ 17:50
- ♆ 17:16
- ♁ 27:13
- ♂ 29:17
- ♁ 03:11
- ♁ 1:50
- ♁ 26:049
- ♁ 8:127
- ♁ 6:000
- ♁ 11:634
- 1. 1:50
- 2. 11:36
- 3. 23:36
- 4. 28:49
- 5. 21:36
- 6. 12:02
- 7. 1:50
- 8. 11:36
- 9. 23:36
- 10. 26:049
- 11. 21:36
- 12. 12:02

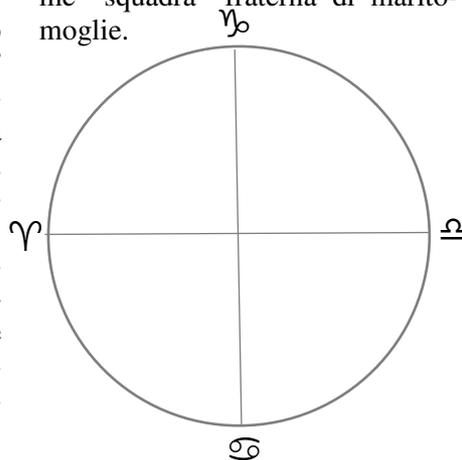
ADOLESCENZA - I

di Elman Bacher

La parola “adolescenza” significa “continuare a nutrirsi per crescere”. Nella sua applicazione all’involutione ed evoluzione umane si riferisce ai periodi su varie ottave che succedono ad ogni nuovo punto di svolta. È il processo durante il quale si sviluppa lo svolgimento di potenzialità dopo che la nuova identità si è stabilita. Astrattamente, “adolescenza” è una parte dell’“infanzia” dell’ottava; non è maturità: è lo sviluppo verso la maturità dell’ottava. In musica, ogni *do* inaugura una nuova ottava musicale – un “punto di svolta” nello spettro delle note; l’“adolescenza” dell’ottava musicale dovrebbe essere in tutte le note fra quel *do* e la successiva – sopra o sotto la stessa, a seconda della direzione del passaggio musicale.

Astrattamente, le ottave dell’“infanzia” dell’esperienza umana possono essere designate come “essere nato”, “iniziare la scuola”, “diventare adolescente”, “diventare genitore, o lavoratore, o insegnante”. Tutte queste designazioni si riferiscono a nuovi punti di esperienza. Un uomo che ha solo un bambino – di pochi anni – è un “adolescente” nell’esperienza paterna. Un altro uomo che ha più figli tutti adulti, o addirittura sposati e a loro volta genitori, si trova nella maturità dell’esperienza paterna. Il padre più giovane si trova nel processo di maturità paterna; il più vecchio ha raggiunto la maturità in questa particolare esperienza. “Paternità-maternità” come nuovo punto di svolta di identità, si stabilisce quando nasce il primo figlio; le esperienze fra quel momento e l’età adulta dell’ultimo figlio della

famiglia è la “crescita della genitorialità”. Quando il “bambino” della famiglia ha raggiunto lo stato di adulto autosufficiente, il padre e la madre giungono alla loro maturità, in quanto genitori. La nascita di ogni figlio nella famiglia è, di volta in volta, una “variazione” della identità genitoriale di base, poiché ogni figlio apporta un diverso modello vibratorio sul quale i genitori devono, negli anni seguenti, esercitare le loro potenzialità di Amore-Saggezza. Lo sviluppo di ciascun figlio è coincidente con una diversa “adolescenza” dei genitori, come “squadra” fraterna di marito-moglie.



Diamoci un piccolo esercizio mentale sulla parola “adolescenza”. Rivolgiamo l’attenzione a molte fasi di natura e osserviamo i processi di “crescita”: la crescita delle piante e degli alberi e la maturazione dei loro fiori e frutti; lo sviluppo dei piccoli animali ed uccelli; lo svolgimento, anche, dell’ora diurna e notturna che segue l’apparizione del Sole e della Luna all’orizzonte orientale. L’“arco” apparente lungo il quale il Sole e la Luna viaggiano in cielo da orizzonte ad orizzonte è un simbolo naturale di “manifestazione e infanzia”, “adolescenza”, “maturità”,

“declino” e – con la scomparsa dei luminari sotto l’orizzonte occidentale – “trapasso”. È questo un simbolo naturale della Bellezza Cosmica perché simbolizza il modello essenziale di espressione di ogni Vita nel suo sviluppo di potenzialità, maturità e, infine, di ritiro nella soggettività.

Il soggetto di questo discorso è l’applicazione concreta della parola “adolescente” come riferimento ad una fase particolare di espressione umana. È il tempo per la formazione dell’essenza bi-polare dell’individuo; egli manifesta una nuova maturazione del suo organismo fisico, delle potenzialità emozionali, e una prova molto significativa del suo karma (useremo per semplicità il pronome maschile “egli” per il soggetto, ma “egli” si riferirà a qualsiasi adolescente, maschio o femmina).

Il primo mandala che studieremo è molto semplice: un cerchio col diametro dell’orizzonte; il simbolo di Ariete sul punto a sinistra, il simbolo della Bilancia su quello a destra. Dal punto di vista della “crescita” della vita individuale, questo mandala è il simbolo archetipo della polarità, di cui il diametro Capricorno-Cancro è la prima variazione fondamentale. Questi due segni sono “mascolini”, nel senso che illustrano l’individualità dinamica (capace di dare inizio a della cause) del maschio e della femmina rispettivamente. Ma, in relazione ad Ariete, Bilancia è “femminina” perché “essa” simbolizza l’effetto dalle cause (o come riflessione delle stesse) che furono espresse dalla Individualità.

☒

Trovarsi insieme, per costruire la Comunità di Mistici Cristiani!

IL SERVIZIO DEL TEMPIO DOMENICALE

ATTENZIONE: Per formare e godere di una "onda d'urto" benefica, sintonizziamoci tutte le domeniche mattina alle 10.30 leggendo il Servizio del Tempio, ciascuno da dove si trova, possibilmente in compagnia con altri Studenti.

"Come il diapason di un certo tono inizia a vibrare quando se ne percuote un secondo di identico tono vibratorio, analogamente avviene per noi: se siamo in armonia con le vibrazioni del Cristo, noi possiamo esprimere l'amore che Egli è venuto a dare all'umanità e che rafforziamo ogni domenica con il Servizio".
Max Heindel

Con lo scopo di meditare tutti sulla stessa lettura nel corso del Servizio Domenicale del Tempio, indichiamo le "Lettere agli Studenti" di Max Heindel che ne costituiscono il testo durante il mese (dal libro "Stimato Amico"):

1 Settembre 2024	8 Settembre	15 Settembre	22 Settembre	29 Settembre
Lettera 58	Lettera 10	Lettera 23	Lettera 35	Lettera 71

DATE DI GUARIGIONE

Settembre 2024 (ore 19:30): giovedì 5 giovedì 12 giovedì 19 mercoledì 25

SERVIZI DI LUNA (per i Probazionisti)

Luna Nuova: domenica 1 settembre

Luna Piena: lunedì 16 settembre



“UN LAVORO SODDISFACENTE”

(sèguito da pagina 3)

Barbara cominciò a raccontare tutto quello che aveva fatto nel pomeriggio, e più pensava a tutte le cose che aveva fatto, più diventava entusiasta, e più dettagli descriveva. Erano quasi a casa quando terminò il suo racconto e prese fiato.

“Mamma”, disse, “ricordi quella volta in chiesa, quando il prete dis-

se che il servizio dava *soddisfazione*? Non avevo capito cosa voleva dire, ma ora credo di saperlo. Sono stata proprio *soddisfatta* oggi pomeriggio, e credo sia perché ho aiutato le persone. È stato un lavoro *divertente*, non vero lavoro.

Sua madre sorrise. “Oh, è stato un vero lavoro, in realtà, e il vero ser-

vizio può essere divertente. Se ricorderai sempre quello che hai imparato oggi, cara, avrai una vita molto soddisfacente, e anche una vita molto utile.



SALDO DI CASSA

Riportiamo, come di consueto, il saldo contante esistente in Cassa, al fine di permettere ai soci e amici di rispondere alle necessità e di sentirsi parte attiva del nostro Centro.

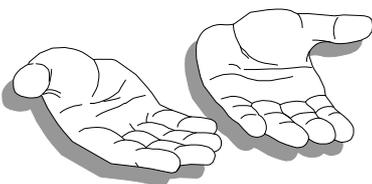
Al 30 Giugno 2024 il saldo liquido di Cassa è di € 448,46

(N.B.: Nel corso del mese si è provveduto a ristampare la Cosmogonia)

escluso c/c postale: n. 28377372 intestato:

ASSOCIAZIONE GRUPPO STUDI ROSACROCIANI DI PADOVA

Codice IBAN: IT32 V076 0112 1000 0002 8377 372



DIAPASON

Redazione presso
GRUPPO STUDI ROSACROCIANI
 c/o ZAMPIERI EDALDO
 Largo Molino 34 - 31020 Villorba TV

Direttore responsabile
 Proprietario - editore
 Edaldo Zampieri

Autorizzazione n. 1765 del 6/11/01
 del Tribunale di Padova
Stampato in proprio

*La vita, le iniziative e gli incontri
 nella nostra Associazione*

Il presente Bollettino viene spedito gratuitamente agli associati e ai simpatizzanti del nostro Centro. Si propone di rendere note le attività dallo stesso organizzate, mantenere stabile un legame fra tutti i nostri amici, anche con coloro che non possono frequentare gli incontri previsti, e tentare una analisi degli Insegnamenti Rosacrociari confrontati con la vita attuale nella società in cui siamo inseriti.

DIAPASON vuole essere un semplice strumento vivo, nelle mani di tutti i nostri amici, che sono pertanto invitati a collaborare nella sua stesura.

Chiunque può proporci indirizzi di persone interessate: lo ringraziamo sin d'ora, e provvederemo ad inviare loro il Bollettino. Lo spazio di queste pagine è aperto al contributo di tutti quelli che desiderano rendere partecipi "compagni di sentiero" delle loro idee o esperienze. Il materiale inviato sarà pubblicato nei limiti dello spazio disponibile e a insindacabile giudizio dei redattori. La responsabilità di quanto pubblicato è ristretta all'autore.

DIAPASON viene spedito gratuitamente. Il recupero delle spese di cancelleria, postali e quant'altro è lasciato alla iniziativa degli amici lettori e sostenitori; la sospensione dell'invio non sarà comunque mai da attribuirsi al mancato sostentamento delle spese.

Per qualsiasi comunicazione, rivolgersi al seguente numero telefonico della Segreteria:

☎ 3291080376



I CORSI DELL'ASSOCIAZIONE ROSACROCIANA

I Corsi dell'Associazione Rosacrociara sono uguali in tutto il mondo. Essi sono aperti a chiunque, purché sia maggiorenne e si impegni a non fare della conoscenza ricevuta fonte di guadagno, e a non praticare arti divinatorie o astrologia per professione. L'insegnamento è gratuito ad ogni livello (salvo il costo dei testi di studio); viene richiesto solo il risarcimento delle spese vive.

Possono essere seguiti utilizzando una delle due modalità:

- **Per corrispondenza**
- **On-line, ossia per posta elettronica**

Elenco dei corsi:

FILOSOFIA ROSACROCIANA

La chiave d'accesso agli Insegnamenti della Saggezza Occidentale

1. CORSO PRELIMINARE di FILOSOFIA:

composto di 12 lezioni.

Questo corso è obbligatorio per accedere all'Associazione, e proseguire con gli altri corsi.

Testo di studio: "La Cosmogonia dei Rosacroce" di Max Heindel.

2. CORSO REGOLARE di FILOSOFIA:

composto di 16 lezioni

Questo corso consente di completare lo studio del testo "La Cosmogonia dei Rosacroce".

3. CORSO SUPPLEMENTARE di FILOSOFIA:

composto di 40 lezioni.

CORSO BIBLICO DELLA SAGGEZZA OCCIDENTALE

Le Sacre Scritture come fonte di Tradizione Sapienziale

CORSO BIBLICO: composto di 28 lezioni.

Queste lezioni sono tratte dagli scritti di Max Heindel, ed illuminano di una luce nuova il significato nascosto delle Scritture, facendone scaturire i principi sui quali si basano tanto la scienza quanto la religione.

ASTROLOGIA SPIRITUALE

Lo strumento per utilizzare praticamente gli Insegnamenti Rosacrociari

1. CORSO di ASTROLOGIA ELEMENTARE:

composto di 20 lezioni.

2. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE:

composto di 12 lezioni.

3. CORSO di ASTROLOGIA SUPERIORE SUPPLEMENTARE:

composto di 13 lezioni.

L'Astrologia forma un particolare ramo di studio, collegato con la Filosofia Rosacrociara e il Cristianesimo Esoterico. Un numero sempre maggiore di persone si va accorgendo della realtà delle influenze cosmiche. Questa scienza, che i Rosa-Croce considerano sacra, è di grande valore perché consente all'aspirante di progredire più rapidamente sul Sentiero.

Studia con noi! Ti aspettiamo. Per iscriverti al Corso Preliminare:

<https://www.studirosacrociari.org/iscrizione-e-corsi/>